CONFORMA

Associazione Organismi Certificazione Ispezione Prove Taratura

Audizioni informali, nell'ambito dell'esame, in sede referente, delle proposte di legge C. 535 Santillo e C. 2332 Mazzetti, recanti delega al Governo per l'aggiornamento, il riordino e il coordinamento della disciplina legislativa in materia edilizia

Audizione presso la Commissione VIII Camera dei Deputati

22 Ottobre 2025

EXECUTIVE SUMMARY

*Il **settore edilizio** rappresenta un ambito strategico in cui gli **Organismi accreditati** operano con continuità, garantendo **qualità, sicurezza e sostenibilità**. La **riforma della disciplina legislativa** in materia di edilizia e costruzioni costituisce un'occasione per trasformare l'edilizia in un **processo integrato e trasparente**, basato su **competenza tecnica** e **responsabilità**. In tale quadro, il ruolo degli **Organismi di Ispezione di Tipo A**, accreditati secondo la **norma ISO 17020**, assume un valore centrale come **garanzia di indipendenza e imparzialità** nella verifica di progetti, opere e materiali.*

*L'esperienza maturata nel **controllo indipendente** ha dimostrato la sua efficacia: su quasi **1.000 progetti esaminati** (dati 2023), per un valore complessivo di **oltre 15 miliardi di euro**, sono state rilevate **151.000 non conformità**, di cui il **71% gravi**, potenzialmente causa di **rischi per la sicurezza** e di **rilevanti contenziosi**. Ciò evidenzia quanto la **verifica terza** contribuisca a ridurre errori, tempi e costi, rafforzando la **fiducia nel sistema edilizio**.*

***CONFORMA** sostiene pienamente l'impianto culturale e tecnico delle **proposte legislative** in corso, proponendo **due emendamenti** per renderlo pienamente operativo:*

- *il **primo emendamento** introduce la possibilità di affidare a **soggetti terzi accreditati** le verifiche nei casi di maggiore complessità, per **prevenire conflitti di interesse** e garantire **imparzialità e competenza tecnica**;*
- *il **secondo emendamento** valorizza la **qualità progettuale** attraverso la **valutazione indipendente** della conformità ai criteri di **sicurezza, qualità e sostenibilità**.*

*Tali proposte, in linea con i **principi europei e costituzionali**, non rappresentano un aggravio burocratico ma una **leva di modernizzazione**, capace di rendere il **sistema edilizio più efficiente, trasparente e competitivo**. Gli **Organismi accreditati** si configurano così come una **risorsa pronta e qualificata** al servizio della **Pubblica Amministrazione** e della **collettività**, a garanzia della **qualità del costruito** e dell'**interesse pubblico**.*

CENTRALITÀ DEL CONTROLLO INDIPENDENTE E QUALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Il settore dell'edilizia è uno degli ambiti nei quali gli Organismi accreditati operano nel nostro Paese in modo strutturato, organizzato e da molti anni. In tale contesto tale **Riforma rappresenta un'occasione di particolare rilievo** per valorizzare il concetto di edilizia non solo come insieme di norme costruttive e urbanistiche, ma come **processo integrato di progettualità tecnica, sicurezza, qualità e sostenibilità**.

Il nuovo impianto normativo, come delineato nelle proposte di legge delega, mira infatti a rendere più efficiente, trasparente e coordinato il sistema edilizio nazionale. In tale prospettiva, **la presenza di soggetti terzi e indipendenti – come gli Organismi accreditati – può costituire un elemento fondamentale di garanzia per le Pubbliche Amministrazioni e per la collettività**, assicurando una valutazione oggettiva della conformità tecnica dei progetti, delle opere e dei materiali impiegati. L'**Organismo di Ispezione di Tipo A accreditato** secondo la **norma ISO 17020** è il soggetto che rappresenta il massimo livello di indipendenza e imparzialità, perché scevro da qualunque

collegamento con altri soggetti coinvolti nella progettazione, gestione, esecuzione e collaudo dell'opera.

L'esperienza maturata nel settore delle verifiche di progetto, delle ispezioni in corso d'opera e delle certificazioni può infatti offrire un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi del legislatore: **semplificare senza rinunciare alla qualità e alla sicurezza**, favorendo al tempo stesso **la digitalizzazione, la trasparenza e l'affidabilità dei processi autorizzativi e realizzativi**. In un sistema edilizio moderno e sostenibile, la collaborazione tra amministrazioni pubbliche, professionisti e organismi indipendenti, privati e accreditati diventa quindi una **leva strategica per garantire imparzialità, competenza tecnica e fiducia**, elementi essenziali per tradurre la riforma normativa in un effettivo miglioramento della qualità del costruito e dell'efficienza del sistema Paese.

Per dare un'idea concreta della portata e dell'importanza dell'attività di verifica indipendente di un progetto, l'Associazione ha da tempo avviato al proprio interno, tra i Soci che operano nel settore delle Ispezioni nelle costruzioni, una raccolta di informazioni (*data base*) riguardanti il **numero di non conformità** rilevate durante le fasi di controllo. Dai dati raccolti emerge che su quasi **1.000 servizi di controllo indipendente**, per un importo complessivo dei lavori di oltre **15 Miliardi di euro**, sono stati riscontrati durante la prima fase di verifica circa **151.000 rilievi** e di questi il **71%** risultano essere una **non conformità "grave"** (una non conformità è grave quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Committente o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso economico, tecnico). Dunque, ove quest'ultime non fossero state prontamente segnalate e corrette, tali non conformità avrebbero comportato notevoli rischi alla sicurezza dell'opera, all'incolumità degli utenti, elevati rischi di contenzioso, rallentamenti nella realizzazione ed ovviamente anche extra costi.

In questa prospettiva, CONFORMA condivide pienamente l'impianto culturale e tecnico delle proposte legislative, che valorizzano la **centralità del progetto** e la **qualità della progettazione** come elementi fondanti di una edilizia moderna e di una costruzione sostenibile orientata al bene pubblico. Tuttavia, riteniamo che per rendere effettivi questi principi, sia necessario **dotare il sistema di strumenti operativi di garanzia**, capaci di assicurare che le opere vengano effettivamente realizzate in conformità a criteri di qualità, sicurezza e trasparenza. È in questa logica che quindi si collocano le **proposte di emendamento avanzate da CONFORMA**, che intendono **rafforzare l'impianto del DDL** introducendo due elementi complementari e coerenti con le finalità della legge delega.

Il **primo emendamento** propone, in coerenza con la proposta che disciplina i soggetti del processo costruttivo e i controlli, di prevedere che **nei casi di particolare complessità progettuale** o di elevato impatto tecnico, **le attività di verifica e controllo possano essere affidate a soggetti terzi indipendenti**, accreditati secondo la norma **ISO 17020**. Tale previsione risponde infatti a tre obiettivi concreti: **prevenire conflitti di interesse** distinguendo chiaramente tra chi progetta e chi controlla; **garantire imparzialità e competenza tecnica**, assicurando controlli svolti da soggetti qualificati e accreditati; **allineare l'Italia alle migliori prassi europee**, dove il ricorso a soggetti terzi e indipendenti è consolidato in molti settori regolati. Si tratta, in sostanza, di introdurre un **modello di controllo terzo e imparziale** che rafforza la fiducia dei cittadini, degli operatori e delle amministrazioni pubbliche,

riducendo i rischi tecnici ed economici connessi a errori progettuali o costruttivi.

Il **secondo emendamento** si inserisce nel solco del principio della **"qualità e centralità della progettazione edilizia"**, proponendo di renderlo effettivo attraverso il **coinvolgimento appunto di enti terzi e indipendenti** per la **valutazione dei progetti** e la verifica della loro conformità ai criteri di qualità, sicurezza e sostenibilità. In questo modo, la qualità non rimane un enunciato di principio, ma si traduce in **un meccanismo operativo di garanzia**, basato su criteri oggettivi e standard internazionali. Il ricorso a Organismi accreditati permette infatti di assicurare **trasparenza, tracciabilità e uniformità metodologica** delle valutazioni, elevando la competitività del settore e tutelando l'interesse pubblico.

Entrambe le proposte di emendamento sono pienamente coerenti con le finalità di entrambi i Disegni di Legge, che individuano come priorità: la **semplificazione amministrativa** e la **razionalizzazione dei processi edilizi**, la **valorizzazione della qualità progettuale**, la **sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni** e il **rafforzamento della fiducia** tra cittadini, professionisti e pubbliche amministrazioni.

CONFORMA propone tali emendamenti non come un'aggiunta burocratica, ma come **una leva di modernizzazione del sistema edilizio nazionale**. L'introduzione di **meccanismi di verifica terza e indipendente** non appesantisce il sistema, ma al contrario **lo rende più efficiente, snello, trasparente, credibile e riconoscibile**, fornendo alle amministrazioni pubbliche un supporto tecnico qualificato, in linea con il principio europeo del *"Do No Significant Harm" (DNSH)* e con l'articolo 9 della Costituzione sul valore del paesaggio e dell'ambiente.

In tale prospettiva **gli Organismi accreditati ISO 17020** rappresentano **uno strumento pronto e già riconosciuto dalla pubblica amministrazione e dalla collettività** per garantire già nell'immediato un **supporto tecnico qualificato, imparziale e indipendente**. Essi costituiscono una **risorsa immediatamente operativa e strutturata in modo interdisciplinare** capace di assicurare valutazioni oggettive e verifiche di conformità fondate su competenza, responsabilità e indipendenza, in piena coerenza con gli obiettivi dei testi di legge. In un momento in cui il nostro Paese si appresta a riscrivere le regole del costruire, è essenziale riconoscere che **edilizia significa anche progettualità tecnica, competenza verificata e valutazione oggettiva** da parte di soggetti imparziali, a supporto della Pubbliche Amministrazione e a garanzia del bene comune.

Le proposte di modifica sono riportate nell'Allegato alla presente memoria

* * *

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO	PROPOSTA DI EMENDAMENTO	Articolo di riferimento	Comma
Tale proposta si colloca nel solco delle previsioni già esistenti al comma p), ma introduce un'opzione rafforzativa nei **casi di particolare complessità progettuale** che risponde all'esigenza di assicurare che proprio nelle situazioni più delicate e rischiose la verifica non sia solo interna al processo, ma affidata a Organismi altamente qualificati e terzi, così da prevenire errori che potrebbero avere conseguenze gravi e costose. L'affidamento dei controlli a soggetti terzi permette inoltre di ridurrei i potenziali conflitti di interesse; infatti, distinguere tra chi progetta e chi verifica è condizione essenziale per evitare autoreferenzialità, incrementando la fiducia dei cittadini e degli investitori. L'accreditamento ISO/IEC 17020 di tali soggetti assicura altresì uniformità metodologica, comparabilità dei risultati e piena conformità agli standard europei ed internazionali.	Soluzione proposta attraverso l'aggiunta del comma p-bis (modifiche/integrazioni in rosso) dopo il comma p), che riguarda i soggetti del processo costruttivo e i controlli: *«p-bis) prevedere che, nei casi di particolare complessità progettuale o comunque al fine di assicurare imparzialità ed elevata qualità nelle verifiche, le attività di controllo possano essere svolte anche da soggetti terzi, indipendenti rispetto al Progettista e accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, incaricati di eseguire ispezioni e verifiche conformemente alle normative in vigore agli standard internazionali di ispezione».*	Art. 2	comma p
L'integrazione proposta al comma r) **mira a rendere effettivo il principio della "qualità e centralità della progettazione" previsto dal DDL**. La semplice affermazione di tale principio, infatti, non appare sufficiente se non si prevedono strumenti concreti di garanzia. Il coinvolgimento di soggetti terzi, indipendenti rispetto al Progettista e accreditati secondo la norma ISO/IEC 17020, assicura che la valutazione dei progetti avvenga secondo criteri oggettivi, trasparenti e riconosciuti a livello internazionale. Tali organismi, operando in conformità agli standard di ispezione e verifica, consentono di: (i) ridurre i margini di autoreferenzialità e possibili conflitti di interesse; (ii) elevare il livello qualitativo delle verifiche tecniche, rafforzando l'affidabilità dei progetti rispetto a sicurezza, sostenibilità e innovazione; (iii) allineare l'ordinamento italiano alle migliori pratiche europee ed internazionali, migliorando la competitività del settore delle costruzioni; (iv) tutelare l'interesse pubblico, garantendo che le opere siano realizzate secondo criteri di efficienza, durabilità e conformità normativa. In questo modo, **l'emendamento trasforma il principio generale della centralità della progettazione in un meccanismo operativo di garanzia, rafforzando la credibilità e la qualità complessiva del processo costruttivo**.	Soluzione proposta attraverso l'aggiunta del comma r-bis (modifiche/integrazioni in rosso) dopo il comma r), che riguarda la qualità e centralità della progettazione: *«r-bis) prevedere, ai fini della valutazione dei progetti e dell'accertamento della loro qualità in relazione agli obiettivi della presente legge, il coinvolgimento di soggetti terzi indipendenti rispetto al Progettista, accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, incaricati di svolgere attività di verifica e controllo in conformità alle normative in vigore agli standard internazionali di ispezione».*	Art. 2	comma r